

A MARIA MADRE DI TUTTI NOI

PREGHIERA PER LE MAMME

G. Il nostro appuntamento di questa sera è in modo particolare dedicato alle mamme, alla preghiera per tutte le mamme. La parola “MAMMA”, una delle prime parole che ciascuno ha pronunciato, è legata ad un'altra parola familiare: GRAZIE!

Ripensiamo nel nostro cuore a queste due parole e lasciamoci inondare dalla preghiera di gratitudine.

CANTO: IO VORREI TANTO

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
E questo Figlio che non aspettavi non era per te

Ave Maria (x4)

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi

Ave Maria (x4)

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così

Ave Maria (x4)

G. Abbiamo bisogno tutti di un cuore di madre, che sappia custodire la tenerezza di Dio e ascoltare i palpiti dell'uomo. Una mamma dà alla luce, custodisce, conosce ciò di cui un figlio ha bisogno, guida e insegna la libertà... Ci lasciamo prendere per mano da Maria, madre di Gesù, madre di un Dio che si fa come noi, madre di tutti noi, figli amati, custoditi, redenti.



UNA MAMMA DÀ “ALLA LUCE”

G. Una mamma dà alla luce, dona e comunica la vita. È la prima verità di una mamma. Nel Vangelo di Luca leggiamo:

Maria diede alla luce un figlio, il suo primogenito. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia di una stalla, perché non avevano trovato altro posto. (Lc 2,7)

Maria dà alla luce un figlio: Gesù. Maria ci ha dato Colui che è la Luce, luce degli uomini, luce della vita, luce e salvezza. Ma Gesù non trova posto, non viene accolto. Proprio lì, in quella terra che non aveva spazio per Lui, in quella realtà che era una sfida, Maria ci ha regalato suo Figlio, l’Emmanuele, il Dio con noi. Maria si prende cura di lui, di questo figlio che le è stato dato in dono, con gesti semplici, comuni, premurosi. I gesti di una mamma: lo avvolge in fasce, lo veste, lo nutre, lo mette a dormire...

Di chi si prende cura oggi la Vergine Maria? Chi guarda oggi? Guarda tutti noi, ciascuno di noi. E come ci guarda? Ci guarda come Madre, con tenerezza, con misericordia, con amore. Così ha guardato il figlio Gesù. In tutti i momenti della sua vita, gioiosi, luminosi, dolorosi, gloriosi, semplicemente lo ha guardato con amore.

- Preghiamo perché ciascuno sappia imparare da Maria a portare alla luce la bellezza, la bontà, la verità che ha dentro di sé.
- Preghiamo perché ciascuno sappia andare incontro all'altro con gesti, parole, atteggiamenti di cura, premura, attenzione.
- Preghiamo perché ogni mamma coltivi atteggiamenti di tenerezza e di cura per ogni figlio ricevuto in dono.

UNA MAMMA CUSTODISCE

G. Un secondo atteggiamento che possiamo cogliere in una mamma è la capacità di portar dentro, di custodire, di tenere dentro di sé. L'evangelista Luca ci riporta più volte nel suo Vangelo queste parole:

Maria custodiva tutte queste parole, meditandole nel suo cuore. (Lc 2,19)

Maria, la Madre, custodisce nel silenzio. E il silenzio ci dice che anche noi, se vogliamo custodirci, abbiamo bisogno di silenzio. Maria ha meditato, ha passato in rassegna con Dio nel suo cuore gli avvenimenti semplici o grandi che accadevano nella sua storia. Niente ha tenuto per sé, niente ha rinchiuso nella solitudine o affogato nell'amarezza. Maria ha saputo portare tutto a Dio. E' in questo modo che ha custodito tutto con amore.

Maria ci insegna il segreto di una mamma: è affidando che si custodisce. Non lasciando la vita in preda alla paura o allo sconforto, non chiudendosi o cercando di dimenticare, ma facendo di tutto un dialogo con Dio. E Dio che ha a cuore ciascuno di noi, ciascun figlio, non ci abbandona, ma viene ad abitare le nostre vite e le riempie di grazia.

- Preghiamo perché sappiamo riscoprire il gusto e il senso del silenzio, del custodire persone ed avvenimenti, del meditare nel cuore parole, gesti, silenzi.
- Preghiamo perché riviviamo la grazia di scoprirci amati e assaporiamo il senso genuino della vita.
- Preghiamo perché ogni mamma porti dentro di sé i desideri più belli e più profondi per ogni figlio, perché custodisca e costruisca umanità autentica, prima in sé e poi in quanti le sono stati affidati dal Dio della Vita.

UNA MAMMA SA QUELLO DI CUI ABBIAMO BISOGNO

G. Una mamma si prende cura dei suoi figli, li previene nelle necessità, li conosce bene e sa tutto quello di cui ciascuno ha bisogno. Così sin dall'inizio si è posta Maria. La ricordiamo a Cana, ad uno sposalizio. Quando venne a mancare il vino, la gioia, la festa, si accorge ed interviene presso Gesù, e poi presso i servi. Così leggiamo nel Vangelo di Giovanni:

Sua madre disse ai servi: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Gv 2,5)

Questo intervento di Maria presso il suo Figlio mostra la cura della Madre verso gli uomini. È una cura attenta ai nostri bisogni più veri: Maria sa di che cosa abbiamo bisogno! Lei si prende cura di

noi, intercedendo presso Gesù e chiedendo per ciascuno il dono del “vino nuovo”, cioè l’amore, la grazia che ci salva.

Lei intercede sempre e prega per noi, specialmente nell’ora della difficoltà e della debolezza, nell’ora dello sconforto e dello smarrimento. La Madonna ci conosce bene, è mamma, sa bene quali sono le nostre gioie e le nostre difficoltà, le nostre speranze e le nostre delusioni.

- Preghiamo perché, quando siamo stanchi, scoraggiati, schiacciati dai problemi, sappiamo guardare a Maria e sentire il suo sguardo che dice al nostro cuore: “Forza, figlio, ci sono io che ti sostengo!”.
- Preghiamo perché, quando sentiamo il peso delle nostre debolezze, sappiamo ascoltare Maria, che dice al nostro cuore: “Rialzati, va’ da mio Figlio Gesù, in Lui troverai accoglienza, misericordia e nuova forza per continuare il cammino”.
- Preghiamo per tutte le mamme, perché non si perdano mai di coraggio e sappiamo stare con intelligenza e cuore vicino ai figli e sappiano ricercare sempre e solo il vero bene di ciascuno.

MAMMA CHE INSEGNA LA LIBERTÀ

G. Il cuore di una mamma è grande perché ama con tutta la pienezza di cui è capace, ma allo stesso tempo rende libero il figlio, insegna la libertà, la verità di sé, indica nuove vie. L’evangelista Luca ci riporta un episodio particolare.

Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». (Lc 11,27-28)

Da Maria, piena di grazia, impariamo che la libertà cristiana apre a un nuovo modo spirituale di considerare le realtà terrene; è la libertà di amare Dio e i fratelli e le sorelle con un cuore puro e di vivere nella gioiosa speranza della venuta del Regno di Cristo.

Maria ci aiuta a crescere umanamente e nella fede, ad essere forti e non cedere alla tentazione dell’essere uomini e cristiani in modo superficiale, ma a vivere con responsabilità, a tendere sempre più in alto.

- Preghiamo perché possiamo essere gioiosi nella libertà dei figli di Dio e usiamo tale libertà in modo saggio per servire i nostri fratelli e sorelle.
- Preghiamo perché impariamo giorno per giorno a vivere e operare in modo da essere segni di speranza, quella speranza che troverà il suo compimento nel Regno eterno, là dove regnare è servire.
- Preghiamo per tutte le mamme, perché sappiano educare i figli ad avere un cuore grande, capace di guardare oltre e di raggiungere orizzonti nuovi e diversi.

G. Affidiamoci a Maria, perché Lei come madre del nostro fratello primogenito, Gesù, ci insegni ad avere il suo stesso spirito materno nei confronti dei nostri fratelli, con la capacità sincera di accogliere, di perdonare, di dare forza e di infondere fiducia e speranza. A Maria affidiamo ogni mamma e preghiamo insieme:

Ti affidiamo, Maria Madre di Dio e Madre di tutti,
tutte le mamme che consumano la loro vita,
giorno dopo giorno, a servizio dei figli.

Fa' che trovino in Te il sostegno e la forza di continuare
anche nei momenti di stanchezza e di sfiducia,
e di affrontare serenamente le fatiche quotidiane.
Prenditi cura di tutte le mamme del mondo.
Loro sono una gioia infinita.
Aiutale
affinché abbiano sempre un amore profondo
per i figli che hanno ricevuto in dono.
Dai a loro la forza di andare sempre avanti
e di non mollare mai.
Benedicile e proteggile.
Custodisci il loro cuore con amore
e dona loro le grazie più belle.
Confidiamo nel tuo cuore materno
e ti consacriamo tutto ciò che siamo e possediamo.
E soprattutto, Madre dolcissima,
mostraci Gesù
e insegnaci a fare
sempre e solo
quello che Lui ci dirà. Amen

G. Come una madre che allarga il suo sguardo, che ha un cuore grande, affidiamo a Maria i bisogni di tutta l'umanità ferita, sofferente, desiderosa di serenità. Preghiamo con la preghiera di Papa Francesco:

Madre amatissima,
fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza a un'unica grande famiglia,
nella consapevolezza del legame che tutti unisce
perché con spirito fraterno e solidale
veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.
Incoraggia la fermezza della fede,
la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

CANTO: REGINA DELLA FAMIGLIA

**Rit. Regina della famiglia,
a te chiediamo le grazie del Signore,
Sostieni la nostra vita,
la nostra casa sia tempio di unità.**

Dal tuo cuore di madre amorosa
tu ricolmi d'amore i tuoi figli.
noi ti preghiamo per ogni madre:
che doni amore con gioia e bontà.

Dal tuo cuore di sposa fedele
a Giuseppe affidavi Gesù.
Noi ti preghiamo per ogni padre:
in lui risplenda la luce di Dio.

Del tuo Figlio discepolo e madre,
hai vissuto ogni giorno il tuo sì.
Noi ti preghiamo per ogni figlio:
con il tuo aiuto conosca Gesù.



Preghiera per tutte le mamme

Cantù - 7 Maggio 2021